

REGOLAMENTO ESPLICATIVO

NUOVI COMPARTI SPECIALISTICI

A) NORMATIVA IN VIGORE

Fondenel offre la possibilità di investire su cinque **comparti di investimento c.d. “generalistici”, che possono avere al proprio interno una determinata combinazione di titoli obbligazionari ed azionari:**

1. Monetario: 100% obbligazionario breve termine
2. Obbligazionario: 90% obbligazionario 10% azionario
3. Obbligazionario indicizzato al costo della vita (Inflation linked): 70% obbligazionario inflation linked 30% obbligazionario breve termine
4. Bilanciato: 60% obbligazionario 40% azionario
5. Azionario: 15% obbligazionario 85% azionario

Il Fondo è strutturato secondo una gestione multi comparto. L'aderente sceglie infatti il comparto o più comparti (massimo tre comparti di cui uno “obbligazionario indicizzato al costo della vita”), in cui far confluire sia i versamenti contributivi mensili, sia la propria posizione previdenziale. L'aderente, ogni dodici mesi, può inoltre riallocare la propria posizione individuale tra i diversi comparti.

B) NUOVA NORMATIVA

Fondenel, nell'interesse degli iscritti, anche al fine di fornire, tramite una crescente consapevolezza, una maggiore rispondenza alle esigenze e alle aspettative degli iscritti medesimi, ha rivisto l'offerta d'investimento, prevedendo **la possibilità di investimento all'interno di quattro comparti “specialistici” c.d. “puri”, i quali quindi investono la totalità delle proprie risorse solo nella corrispondente asset class:**

1. Money Market: 100% obbligazionario breve termine
2. Inflation Linked: 100% obbligazionario inflation linked

3. Bond: 100% obbligazionario

4. Equity: 100% azionario

Ogni comparto specialistico esprime una propria strategia che prevede l'investimento in strumenti finanziari cosiddetti tradizionali (titoli di debito/obbligazioni, titoli di capitale/azioni); non sono previsti investimenti in strumenti cosiddetti alternativi quali, ad esempio, l'immobiliare, le commodities, il private equity etc.

MONEY MARKET	INFLATION LINKED	BOND	EQUITY
Finalità: ha l'obiettivo di garantire un profilo di basso rischio, rivolto unicamente a titoli di debito del mercato monetario ed obbligazionario circoscritti a strumenti finanziari emessi in Euro.	Finalità: ha l'obiettivo di preservare nel medio/lungo termine il capitale versato dall'erosione dell'inflazione, mantenendo inalterato il relativo potere di acquisto.	Finalità: ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel breve periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario italiano ed estero	Finalità: ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario.
Orizzonte temporale consigliato: breve periodo (circa 1 anno)	Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (4-10 anni)	Orizzonte temporale consigliato: breve/medio periodo (3-5 anni)	Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 10 anni)
Grado di rischio: basso	Grado di rischio: medio	Grado di rischio: medio-basso	Grado di rischio: alto

L'aderente potrà destinare (così come avviene oggi) sia i contributi versati mensilmente, sia il montante già accumulato presso Fondenel o presso altri fondi (in caso di trasferimento), ad uno solo dei suddetti comparti specialistici, ovvero costruire una propria "strategia d'investimento individuale", attraverso la combinazione di due o più comparti specialistici espressa in percentuale (che, per comodità, sarà espressa in multipli di 5). In questo ultimo caso, è da tener conto che la composizione del capitale investito espressa in termini di valore dei diversi strumenti d'investimento detenuti (prodotti del mercato monetario, titoli legati all'inflazione, obbligazioni e azioni), per effetto della variabilità delle valutazioni a prezzi di mercato che i suddetti strumenti periodicamente assumono in occasione della valorizzazione del patrimonio del Fondo (cd. determinazione del Net Asset Value – NAV), potrebbe nel tempo non essere in linea con quella definita, in termini percentuali, dall'associato al momento

della scelta. Non essendo previsto alcun intervento da parte del Fondo, l'associato potrà procedere autonomamente all'eventuale "ribilanciamento", attraverso un'operazione di "riallocazione" del flusso dei contributi ovvero della posizione individuale maturata o entrambi, nei termini e con le modalità descritte al seguente paragrafo "Operazioni di Riallocazione – Cambio Comparto (switch)".

Per aiutare gli iscritti nella riallocazione degli assets, il Fondo sta valutando la possibilità di inserire nella propria aerea riservata l'allocazione tra i diversi strumenti finanziari (obbligazioni e azioni), della posizione individuale maturata.

L'avvio dell'operatività dei nuovi comparti è previsto per la seconda metà dell'anno in corso.

C) OPERAZIONI DI RIALLOCAZIONE – CAMBIO COMPARTO SPECIALISTICO (SWITCH) – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

E' possibile modificare la scelta di investimento effettuata ("riallocazione"), che può riguardare la sola posizione individuale maturata ovvero i soli flussi contributivi futuri od entrambi, nell'ambito dei comparti specialistici.

Come previsto dallo Statuto, tra ciascuna riallocazione e la precedente deve trascorrere un periodo non inferiore a dodici mesi (anche se il cambio comparto specialistico riguarda una sola delle possibili riallocazioni – posizione maturata o flusso)¹.

La domanda di cambio comparto specialistico deve essere effettuata compilando l'apposito modulo disponibile nella sezione modulistica all'indirizzo internet <http://fondenel.previnet.it/>, e dovrà pervenire al FONDENEL – Fondo Pensione dei Dirigenti del Gruppo Enel S.p.A, (Via Arno n° 42 – 00198 ROMA) entro il 26 del mese precedente a quello cui la modifica deve avere effetto.

Il cambio del comparto specialistico verrà effettuato l'ultimo giorno lavorativo del mese in cui è pervenuta la richiesta, con i valori di quota certificati a tale data per i rispettivi comparti specialistici interessati.

¹ Per quanto riguarda le operazioni di cambio comparto nel periodo dal 1° maggio 2013 alla data di effettiva entrata in vigore dei nuovi comparti vedere quanto specificato in calce al presente regolamento - "Regime transitorio".

A titolo di esempio, il cambio comparto specialistico della posizione accantonata relativo ad una richiesta pervenuta entro il 26 gennaio, verrà effettuato il 1° febbraio, con i valori di quota certificati al 31 gennaio.

D) REGIME TRANSITORIO CONSEGUENTE ALL'ATTIVAZIONE DEI NUOVI COMPARTI D'INVESTIMENTO

(la procedura prevista per il regime transitorio cessa gli effetti in occasione della prima operazione di riallocazione/cambio comparto specialistico effettuato dall'iscritto)

Considerato che, per effetto della nuova offerta d'investimento deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, si passerà dai comparti c.d. "generalistici" ai nuovi comparti "specialistici" (o puri), **è data facoltà a tutti gli iscritti al Fondo, di poter effettuare, nel periodo 1° maggio e fino a 15 giorni prima della partenza dei nuovi comparti** (ad esempio, se la nuova gestione parte il 1° luglio, **entro il 15 giugno**; se, invece, la nuova gestione parte il 1° ottobre, **entro il 15 settembre**), la scelta del/i nuovo/i comparto/i specialistico/i secondo le modalità di cambio comparto descritte in precedenza, indipendentemente dal periodo minimo di 12 mesi che, a norma di Statuto, deve trascorre tra la precedente riallocazione e la nuova.

Nel medesimo periodo, non sarà più possibile effettuare operazioni di cambio comparto a favore dei comparti "generalistici".

Al fine di preservare l'attuale situazione previdenziale in Fondenel, circa la suddivisione, in percentuale, tra obbligazioni ed azioni del proprio capitale versato al Fondo stesso, nel caso in cui l'aderente non effettui nessuna scelta, il Fondo procederà a riallocare la posizione maturata fino al momento del passaggio nei nuovi comparti specialistici (che come evidenziato investono al 100% in obbligazioni o azioni), **in ragione di percentuali che terranno conto della effettiva composizione in azioni e in obbligazioni.**

I contributi mensili saranno invece ripartiti – sempre in assenza di una scelta - sui nuovi comparti specialistici, secondo la ripartizione di asset class che corrisponde ai precedenti comparti "generalistici" all'epoca selezionati.

ESEMPIO

Associato che non manifesta alcuna volontà, iscritto al “vecchio” comparto generalistico obbligazionario (sia come posizione maturata che come flusso contributivo mensile) ed il cui medesimo comparto obbligazionario generalistico risulta, alla data del passaggio, essere effettivamente composto (al di là della composizione standard di cui al par. A punto 2) dall'87% di obbligazioni e dal 13% di azioni (detta composizione è rinvenibile, con riferimento al proprio caso concreto ed alla data del 31 dicembre, da ciascun iscritto, nell'annuale Comunicazione Periodica, nonché, per il futuro, nella propria area riservata del sito internet del Fondo). La posizione maturata a detto comparto sarà trasferita al comparto obbligazionario specialistico (vedi par. B punto 3) per l'87% e per il 13% al comparto azionario puro (vedi par. B punto 4), mentre i flussi contribuiti mensili saranno investiti 90% nel comparto obbligazionario specialistico e 10% nel comparto azionario specialistico.

Roma, 29 gennaio 2013